

Stimmatissimo Prof^o Cesaro,

Ho ricevuto i fogli che completano perfettamente il libro di Geometria intrinseca che Ella, con tanta benevolenza, ha voluto donarmi. Più che ringraziarla, le serbo riconoscenza e le prometto di studiarlo attentamente fra breve.

Ora, sono dietro ad un argomento che ha stretto nesso con la questione che le sottopongo e di cui le avrei parlato a Napoli se il Prof^o Gerbaldi non mi avesse avvertito di non rivolgerle domande suggestive.

Ecco di che si tratta: il binomio $x^p - x$ è sempre divisibile per il numero primo p qualunque sia x (Fermat) e si può dimostrare che, tra tutti i polinomi che godono di detta proprietà, esso è quello di gra-

do minimo. Ciò posto, $x^2(x^{p-1}-1)^2$ è divisibile per p^2 qualunque sia x ma non è, in generale, di grado minimo. Il numero che esprime questo grado sarebbe, secondo una mia idea che è inutile sviluppare qui, un carattere di molta importanza per il numero primo p . Io le domanderei un qualche suggerimento circa la via da tenere per trovare, se non altro, la frequenza, tra la serie dei numeri primi, di quelli per cui $x^2(x^{p-1}-1)^2$ è di grado minimo; in altri termini, di quelli per cui detto carattere è $2p$. La questione avrebbe molto interesse nel problema della distribuzione dei numeri primi nella serie naturale dei numeri.

Relativamente al mio concorso, ancora non è avvivata la nomina e chi sa quando avviverà.

Il Prof Gerbaldi mi ha detto di averla già informata di un certo articolo di legge che le potrebbe giovare: io le au-

guero ogni bene e la saluto affettuosamente.

G. Bagnera.

Palermo, 3 Maggio 97